



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



EUROPE DIRECT
Montagna Veneta



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Economia



GLI INVESTIMENTI ESTERI COME LEVE PER LO SVILUPPO REGIONALE

Convegno a Belluno

Mercoledì 8 maggio 2024

presso la Camera di Commercio di Treviso – Belluno|Dolomiti

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO ECONOMICO SOCIALE DI TREVISO E BELLUNO IVO NARDI

Signore e Signori buon pomeriggio,

Ringrazio vivamente gli importanti relatori accademici qui convenuti, tutti gli attori del territorio che poi animeranno la tavola rotonda e gli organizzatori che insieme danno una straordinaria valenza all'incontro di oggi.

L'incontro è uno step importante di un modello di ricerca innovativo, che stiamo portando avanti come Osservatorio Economico, assieme all'Università Ca' Foscari di Venezia, dal titolo: "Creare ecosistemi competitivi nei territori periferici", fra attrattività e contrasto al declino.

Una ricerca ambiziosa, che si concluderà nella primavera del 2025, con l'obiettivo di individuare le condizioni per un rilancio dello sviluppo nel contesto delle province di Belluno come anche di Treviso, partendo dall'articolazione di una strategia per attrarre investimenti esteri, che è il tema della giornata.

Facciamo questo senza nascondere la testa sotto la sabbia. Siamo coscienti che ogni territorio è intrecciato e condizionato anche dal sistema normativo nazionale, che obbliga ad affrontare questo percorso con uno sforzo titanico, per superare ostacoli che si frappongono al raggiungimento dei nostri obiettivi.

Solo per citarne alcuni: i vincoli di varia natura che impediscono di tagliare in modo significativo il cuneo fiscale, così da aumentare la retribuzione netta dei nostri collaboratori; le inefficienze della giustizia che scoraggiano gli investimenti; la distanza ancora abissale fra certa burocrazia e le imprese, quando le sfide attuali richiederebbero in realtà interdipendenza, interconnessione operativa tra pubblico e privato.

Nonostante questo, la forza innovativa del nostro progetto sta nel coinvolgimento di tutti gli attori locali, nell'ascoltare diversi punti di vista: grandi e piccole imprese, filiere formative, finanza locale, amministrazioni locali. E nel far sinergia con altre volontà di animazione

territoriale, come quella che abbiamo appena sentito del Gal Prealpi, perfettamente convergenti negli approcci e nelle finalità.

Una fitta rete di conoscenze e competenze col chiaro obiettivo di conservare ed apportare nuova ricchezza e benessere al territorio bellunese e alle sue aree interne, ma con uno sguardo che, per i temi trattati, inevitabilmente si estende anche alla provincia di Treviso e a tutto il Veneto.

Buon lavoro a tutti.